

WELFARE: CENSIS-ASSINDATCOLF, POCHE FAMIGLIE RICORRONO A STRUMENTI ASSISTENZA PUBBLICA =

Roma, 12 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Ricorre agli strumenti di assistenza pubblica dedicati al sostegno delle famiglie e delle persone in condizioni di non autosufficienza poco meno della metà delle famiglie in cui sono presenti anziani bisognosi o persone non autosufficienti. E` quanto emerge dal report `Le famiglie fanno da sole: la carenza di intermediazione nei servizi domestici e nell'assistenza`, il terzo elaborato nell'ambito del progetto `Welfare familiare e valore sociale del lavoro domestico in Italia` realizzato dal Censis per **Assindatcolf**. Tra gli strumenti più utilizzati c'è l'indennità di accompagnamento (42,1%), mentre le altre tipologie restano tutte sotto la soglia del 10%. L'assistenza domiciliare integrata - un complesso di attività sanitarie e socio-assistenziali offerte a domicilio sulla base di un programma personalizzato, che si pone in alternativa al ricovero in ospedale e permette alle persone non autosufficienti di restare in famiglia - è stata indicata dall'8,2%. Solo il 3,9% accede all'assistenza domiciliare programmata, un servizio che il medico di medicina generale effettua presso il domicilio di un paziente. Tuttavia, per chi vi accede l'adeguatezza di questi strumenti di sostegno alla non autosufficienza risulta positiva soprattutto per quanto riguarda l'assistenza integrata e programmata: rispettivamente, il 76,7% e il 72,7%. È inferiore nel caso dell'indennità di accompagnamento: solo il 35,4% di chi vi ha accesso esprime una valutazione positiva.